



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

Settore: SVILUPPO DEL TERRITORIO E VIGILANZA
Servizio: DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO

Determinazione N. 257 del 01/04/2014

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE - DOTT. SCARPELLINI ALESSANDRO

IL DIRIGENTE

Viste le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 59 del 27.02.2012 e n. 93 del 26.03.2013, con le quali è stata effettuata la riorganizzazione dei settori comunali e la rideterminazione della dotazione organica.

Vista la comunicazione a procedere della stessa Giunta Comunale del 25.02.2014, preordinata alla indizione di una selezione interna, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico, a tempo determinato, di responsabile di posizione organizzativa presso il Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Polizia Municipale.

Considerate la Determinazione Dirigenziale n.157 del 27/02/2014, con la quale è stato approvato l'avviso di selezione interna per il conferimento di tale incarico, la Determinazione Dirigenziale n. 224 del 18/03/2014, con la quale è stata nominata l'apposita Commissione esaminatrice e la Determinazione Dirigenziale n. 232 del 24/03/2014 con cui è stata approvata la graduatoria di merito per il conferimento dell'incarico.

Visti i risultati dei lavori della suddetta Commissione esaminatrice di cui ai verbali n. 1 in data 19/03/2014 e n. 2 in data 20/03/2014.

Vista e richiamata la Legge Regionale n. 24 del 4.12.2003 recante “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza “ ed in particolare l'art.17, che testualmente recita:

“Comandante del corpo di polizia locale.

Il comandante è responsabile della gestione delle risorse a lui assegnate, dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al corpo e ne risponde al sindaco o al presidente della Provincia, ovvero, nei corpi associati, al presidente della forma associativa, qualora in qualità di Sindaco vi abbia conferito la funzione di polizia locale, o a suo delegato. È inoltre responsabile dell'attuazione delle intese di cui all'articolo 3, nelle materie di propria competenza, e del corretto esercizio delle forme di vigilanza di cui agli articoli 8 e 10.

Ai fini di cui al comma 1 il Sindaco, il presidente della Provincia o l'assessore da essi delegato, oppure il presidente dell'organo esecutivo della forma associata impartiscono apposite direttive.

La funzione di comandante può essere attribuita solo a personale di comprovata esperienza con riferimento ai compiti specifici affidati e alla complessità dell'ente di appartenenza. Salva diversa disposizione del regolamento dell'Ente locale, il comandante del corpo di polizia locale riveste la

qualifica apicale nell'ambito dell'Ente, ovvero, nei corpi intercomunali, la qualifica apicale prevista dal regolamento della forma associata.”

Evidenziata la competenza e capacità professionale specifica nelle attività di coordinamento e gestione del Corpo di Polizia Municipale dimostrata dal Dott. Scarpellini Alessandro e maturata in questi anni, anche con specifico riferimento a periodi più o meno lunghi di assenza del Dirigente titolare del Settore P.M., in relazione al possesso di attitudini organizzative e buona propensione al lavoro di coordinamento e di gestione delle emergenze del Settore.

Ritenuto di dover procedere al conferimento dell’incarico di cui trattasi e di rideterminare i limiti di competenza e di responsabilità del citato dipendente, in relazione alla nuova posizione in cui egli viene collocato.

Ritenuto inoltre di determinare la retribuzione di posizione e quella di risultato da corrispondere all’interessato nella misura massima prevista dal contratto nazionale, tenendo conto dell’ampiezza dell’organico del servizio di Polizia Municipale, della molteplicità e della complessità delle funzioni connesse a tale servizio.

In applicazione degli articoli 8, 9 e 10 del Contratto Collettivo nazionale di lavoro del 31/03/1999, ed in particolare visto l’art. 9 del CCNL del 1999, il quale prevede che gli incarichi relativi all’area delle Posizioni Organizzative sono conferite dai Dirigenti per un periodo massimo non superiore ad anni 5, e verificato che il citato art. 9 del CCNL del 31/03/1999 dispone che per il conferimento degli incarichi degli Enti tengono conto- rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale di cat.D.

Visto l’art. 5 della legge 07/08/1990, n.241 e successive modificazioni, che attribuisce ai dirigenti la facoltà di individuare i responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza delle strutture organizzative cui sono preposti e rilevato che il contratto individuale di lavoro, la cui stipulazione è demandata al dirigente del settore che conferisce l’incarico, disciplinerà il trattamento economico e giuridico concernente il conferimento dell’incarico relativo alla posizione organizzativa conformemente ai contenuti della contrattazione aziendale delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata.

Visto il provvedimento n. 36192 del 9 dicembre 2011 con cui il Sindaco ha conferito all’Arch. Vittorio Foschi, l’incarico di dirigenza del Settore Sviluppo del Territorio, a norma degli artt. 50 comma 10, art. 107 e art. 110 comma 2° del D. Lgs. 267/2000, confermato con provvedimento del 21/12/2012 prot. 37599.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto.

Visto il regolamento comunale per l’organizzazione degli uffici e dei servizi.

Visti lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità.

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Accertata:

la regolarità tecnica attestante la correttezza dell’azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

l’assenza di conflitto d’interessi, da parte del Responsabile del Procedimento nonché firmatario del presente atto, ai sensi ex art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dall’art. 1 - comma 41 - della Legge 190/12.

D E T E R M I N A

- di conferire al Dott. Scarpellini Alessandro la titolarità della Posizione Organizzativa corrispondente al posto di Responsabile del Servizio di Polizia Municipale alle seguenti condizioni:

1. durata: l'incarico decorre dal 01/04/2014 e scadrà al termine del mandato del Sindaco in carica Prof. Roberto Buda;

2. retribuzione di posizione: la retribuzione di posizione è determinata in € 12.911,42 su base annua, per tredici mensilità, oltre agli oneri assistenziali e previdenziali a carico dell'ente;

3. retribuzione di risultato: la retribuzione di risultato massima attribuibile è determinata nella misura del 25% della retribuzione di posizione e sarà corrisposta secondo le modalità di legge;

4. altre voci di trattamento economico accessorio: dal 01/04/2014 e per l'intera durata dell'incarico, l'incaricato conserva il diritto a percepire l'indennità per l'esercizio delle funzioni di PS (ai sensi dell'art.35 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 14/09/2000) e perde il diritto a percepire ogni altro trattamento accessorio previsto dai contratti nazionale e decentrato, con particolare riferimento a: compenso per lavoro straordinario; maggiorazione per lavoro ordinario notturno e/o festivo; indennità di rischio e disagio; indennità di turno; indennità di reperibilità; indennità di funzione già spettante al personale ascritto all'8^a qualifica funzionale; incentivi di produttività;

5. orario di lavoro: l'incaricato ha l'obbligo di prestare, su base annua, 35 ore medie settimanali, con ampia facoltà, da esercitare in accordo con il dirigente, di applicare formule flessibili giornaliere o su diversa base periodica. In ogni caso è tenuto ad assicurare la propria presenza in relazione alle effettive esigenze del servizio. Nel caso in cui tali esigenze richiedano una presenza particolarmente prolungata rispetto all'ordinario modello orario praticato, l'interessato deve recuperare le maggiori prestazioni nell'ambito della flessibilità. Qualora, al termine dell'anno, risultino lavorate meno ore rispetto al numero che si ottiene moltiplicando le ore medie settimanali per il numero di settimane, detratti i giorni di assenza giustificata e di festa, l'incaricato ha la possibilità di compensare con maggiori prestazioni da rendere entro il primo trimestre successivo. In alternativa egli può chiedere o gli sarà applicata d'ufficio, se non la richiede, una riduzione stipendiale proporzionale alle ore mancanti rispetto al dovuto;

6. valutazione del risultato: l'incaricato è sottoposto a valutazione annua con i criteri previsti nell'art.7 del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi. All'esito di tale valutazione è subordinata la retribuzione di risultato, per la cui erogazione si applica la disciplina prevista nel contratto decentrato per la corresponsione degli incentivi di produttività agli altri dipendenti;

7. revoca dell'incarico: l'incarico può essere anticipatamente revocato per intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di accertati risultati negativi. Qualora si profili il caso di revoca dell'incarico, all'interessato sarà assicurato un preavviso scritto di almeno cinque giorni per controdedurre. L'atto di revoca dovrà comunque essere motivato;

8. compiti e responsabilità:

al dott. Alessandro Scarpellini sono assegnate, fino alla scadenza del presente incarico, le funzioni di Comandante del Corpo ai sensi del vigente regolamento di Polizia Municipale, ed in particolare gli sono delegati i seguenti compiti, funzioni e adempimenti:

- a. programmazione, gestione e controllo di tutti i servizi operativi, nei limiti delle risorse assegnate, ferme restando le disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 857/2013;
- b. formazione, disciplina ed impiego tecnico-operativo del personale assegnato al Servizio di Polizia Municipale;
- c. rapporti con uffici comunali, Enti, istituzioni e forze di polizia;
- d. gestione delle emergenze;
- e. gestione del sistema viabilistico generale, per quanto di competenza della Polizia Municipale;
- f. adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nelle materie di competenza;

- g. assunzione degli impegni di spesa;
- h. liquidazione delle spese;
- i. attestazioni, certificazioni, comunicazioni ed ogni altro atto costituente;
- j. manifestazione di giudizio o conoscenza;
- k. promozione e partecipazione alle attività intersettoriali.

- di assegnare al Responsabile individuato attraverso il presente atto la dotazione di personale previste nel servizio polizia municipale, per il quale è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo;

- di trasmettere, ai sensi ex art. 191 - comma 1 – TUEL, la presente determinazione al Dott. Alessandro Scarpellini.

Il Dirigente
Arch. Vittorio Foschi